



**Città di Salve
Provincia di Lecce**

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE
DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI - COMPETENZA 2019-
AI SENSI DELL' ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431**

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visti:

- l'art. 11 della L.9/12/1998 n.431 istitutiva del Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 131 del 29/05/2020
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 132 del 29/05/2020
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1724 del 22/10/2020
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 20.11.2020

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, i cittadini in **possesso dei requisiti sotto elencati** potranno presentare domanda per ottenere **contributi ad integrazione dei canoni di locazione relativamente all'anno 2019**:

- a) Appartenenza, ai sensi dell'art.1, comma 1, del Decreto del Ministero dei LL.PP. 7 giugno 1999, ad una delle due seguenti fasce di reddito:
- **Fascia A)** Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2019 non superiore all'importo di Euro 13.338,26;

ovvero

- **Fascia B)** Reddito annuo complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2019 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 3, comma 1 lettera e) della L.R. 10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00;

b) Possesso della cittadinanza italiana

ovvero

- possesso della cittadinanza in uno stato appartenente all'unione europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs n. 30 del 06.02.2007

ovvero

- Possesso della cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di titolo di possesso di titolo di soggiorno in corso valido dal 2019 ad oggi;

c) Residenza nel Comune di Salve in un immobile condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;

d) Essere in possesso, con riferimento all'anno 2019, di contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e non sia situato in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi della L. 431/98 e decreti ministeriali attuativi, e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (costituiti da almeno n.6 persone) e/o da nuclei familiari in situazione di particolare debolezza sociale correlata al trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza nel nucleo familiare di un componente ultra 65enne e/o soggetto portatore di handicap;
- due figli maggiorenni disoccupati o studenti;
- tre figli minorenni a carico;
- nucleo familiare monogenitoriale.

In ottemperanza al disposto della L. R. 15 novembre 2017, n.45, art.6, comma 4, lettera b), destinatari del contributo potranno essere coniugi **separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:**

1) genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno 5 anni;

2) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione

della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;

3) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della L. 5/02/1992, n.104;

Ai sensi dell'art.2. comma 2, della L.R. n.45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona.

- e) Assenza di vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario
- f) Assenza nel Nucleo Familiare di componenti titolari, con riferimento all'anno 2019, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc)
- g) Assenza nel Nucleo Familiare di componenti titolari, con riferimento all'anno 2019, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera c della L.R. n. 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabilità dell'alloggio
- h) Non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2019, le agevolazioni di carattere fiscale previste per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98;

SI PRECISA CHE

1. Per la determinazione del Reddito 2019 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica:
 - per il modello Certificazione Unica 2020 nel Quadro Dati Fiscali, il rigo 1 o il rigo 2;
 - per il Modello 730/2020, redditi 2019, il rigo 11, Quadro 730-3;
 - per il Modello Unico P.F. 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titoli percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017. Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei

componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2019 (o anche ratei di redditi nel caso in cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno);

2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2019 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2019, anno di riferimento del fondo, **le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;**
4. Per i soggetti appartenenti alla **Fascia A)** il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14% e non può essere superiore a Euro 3.098,74;
5. Per i soggetti appartenenti alla **Fascia B)** la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art. 3 comma 1 lettera e della L.R. n. 10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2019 è diminuito di Euro 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a €15.250,00. Il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, *calcolato secondo i criteri suddetti*, risulti non inferiore al 24% e non può essere superiore Euro 2.324,06;
6. Per coloro i quali dichiareranno **reddito ZERO** o comunque un reddito per il quale l'incidenza del canone annuo rispetto al reddito dichiarato sia superiore al 90%, alla domanda di contributo dovrà necessariamente essere allegata (a pena di esclusione) ed a seconda dei casi che ricorrono, anche la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;
 - b) dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
 - c) nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, dovrà indicare le generalità di quest'ultimo il quale dovrà presentare autocertificazione

del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato;

7. **L'erogazione dei contributi, da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.** Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, il Comune erogherà l'intero contributo spettante a ciascun soggetto, secondo l'ordine di inserimento in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Limitatamente alla graduatoria della fascia a) il comune potrà operare un abbattimento proporzionale o un abbattimento progressivo secondo fasce di reddito del contributo spettante.
8. ***Per coloro che dichiarano di percepire il Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, della Legge 28 marzo 2019, n.26, e s.m.i., dovranno necessariamente allegare alla domanda, a pena di esclusione, l'autocertificazione che attesti il periodo in cui siano stati beneficiari della quota affitto del Reddito di Cittadinanza”;***
9. Non sono ammesse a contributo le domande presentate da **lavoratori autonomi** o con nucleo familiare con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi non versino in una delle seguenti situazioni di particolare debolezza sociale di seguito riportate: nuclei familiari numerosi (cinque persone e oltre), oppure presenza di ultrasessantacinquenni o di disabili (con disabilità pari o superiore al 74%), con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o presenza di figli studenti, con numero 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale o separato o divorziato, coniugi separati o divorziati di cui alla L. R. 15/11/2017, n. 45;

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando **dovranno pervenire** al Comune di Salve - Corso Roma – **entro le ore 12,00 del 15 Gennaio 2021**, secondo le seguenti modalità:

- **consegna diretta all'Ufficio Protocollo**, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - **a mezzo raccomandata A/R** indicando sulla busta: DOMANDA CANONI LOCAZIONE 2019
- **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC), ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, all'indirizzo comunedisalve@pec.rupar.puglia.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. In caso di invio tramite delegato, alla PEC deve essere allegato il

documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.

Le domande dovranno essere compilate utilizzando l'apposita modulistica disponibile:

- presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Salve nei seguenti giorni e orari: dal Lunedì al Venerdì - dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- sul sito Internet del Comune **www.comune.salve.le.it**

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti della legge 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

E' obbligatorio allegare alla domanda:

- a) copia documento d'identità del Richiedente in corso di validità;
- b) solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%:
 1. dichiarazione attestante la fruizione di forme di assistenza da parte del Servizio Sociale Comunale;
 2. dichiarazione del richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone;
 3. nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.
- c) solo per i nuclei familiari che occupano un'abitazione con superficie superiore a 95 mq, alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata.

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, al fine di consentire il controllo preventivo e successivo e di evitare errori e conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2019 o documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2019 (nel caso in cui il canone annuo risulti diverso da quello indicato nel contratto di locazione)

- copia della dichiarazione dei redditi (Mod.CUD-730/3-Unico 2019) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2019 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda
- copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione Europee)
- altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione

SARÀ MOTIVO DI ESCLUSIONE
• l'incompleta compilazione della domanda di partecipazione
• la mancata apposizione della firma del richiedente
• la mancanza della copia del documento di identità del richiedente
• la mancata presentazione della dichiarazione del richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone ovvero nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.
• la mancata presentazione della documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata da parte di nuclei familiari che occupano un'abitazione con superficie superiore a 95 mq e per i lavoratori autonomi o con reddito misto
• la presentazione della domanda oltre i termini fissati per il suo inoltro.

In considerazione dei ridotti tempi istruttori concessi per le definizioni delle graduatorie le domande concernenti il presente concorso verranno esaminate esclusivamente sulla base della documentazione prodotta a corredo dell'istanza.

Pertanto ai concorrenti non è concessa la possibilità di integrare la documentazione inizialmente presentata in tempi posteriori alla data di chiusura del bando di concorso.

L'Amministrazione comunale non provvederà a richiedere la produzione di documentazione integrativa.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate; nel caso di dichiarazioni dubbie la documentazione sarà inviata agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

Salve, -----

LA RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Francesca ZIPPO